

COMUNE DI BORGONOVO VAL TIDONE

Provincia di Piacenza

*Parere dell'organo di revisione sulla proposta di*

***BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023***

***e documenti allegati***

# IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Verbale n. 28 del 19.12.2020

## PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che il Revisore unico dei conti ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Borgonovo Val Tidone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Reggio Emilia, 19 dicembre 2020

Il Revisore Unico dei Conti  
Dott. Roberto Rinaldini



## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	4
DOMANDE PRELIMINARI .....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020 .....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023.....	6
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	6
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
2. Previsioni di cassa.....	9
3. Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023 .....	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	12
5. La nota integrativa .....	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023 .....	14
A) ENTRATE CORRENTI .....	14
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	16
Proventi da permessi da costruire e relative sanzioni .....	17
Sanzioni amministrative da codice della strada .....	17
Proventi dei servizi pubblici .....	18
<b>Nuovo canone patrimoniale (canone unico).....</b>	<b>18</b>
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	19
Spese di personale .....	19
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	20
Fondo di riserva di competenza .....	22
Fondi per spese potenziali.....	23
Fondo di riserva di cassa.....	23
ORGANISMI PARTECIPATI .....	24
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	25
INDEBITAMENTO.....	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	29
CONCLUSIONI.....	30

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore Unico dei conti del Comune di Borgonovo Val Tidone, nominato con delibera consiliare n. 40 del 26/09/2018.

### *Premesso*

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.
- che ha ricevuto in data 15/12/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 14/12/2020 con delibera n. 136, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio economico finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021/2023;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020/2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente **si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 5 del 30/05/2020 il rendiconto per l'esercizio 2019. Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 4 in data 07/05/2020 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	<b>31/12/2019</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	3.314.428,29
di cui:	
a) Fondi vincolati	299.436,50
b) Fondi accantonati	2.572.458,61
c) Fondi destinati ad investimento	87.560,40
d) Fondi liberi	354.972,78
<b>AVANZO/DISAVANZO</b>	<b>3.314.428,29</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare al 31/12/2019.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>Disponibilità</b>	199.584,65	991.771,33	1.892.829,63
<b>Di cui cassa vincolata</b>	48.101,90	49.190,16	419.070,62
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

## BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

### 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	44.000,44	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.589.709,82	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	289.106,91	140.000,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazione di liquidità	160.000,00	140.000,00		
1	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	3.657.665,09	4.182.923,00	4.214.273,00	4.240.823,00
2	<b>Trasferimenti correnti</b>	1.504.852,00	306.014,00	260.814,00	260.114,00
3	<b>Entrate extratributarie</b>	867.936,00	1.057.465,00	990.150,00	973.450,00
4	<b>Entrate in conto capitale</b>	385.300,00	524.601,00	160.000,00	160.000,00
5	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
6	<b>Accensione prestiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	1.492.000,00	2.339.700,00	2.339.700,00	1.404.000,00
9	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	953.336,00	852.500,00	852.500,00	852.500,00
	<b>TOTALE</b>	<b>8.861.089,09</b>	<b>9.263.203,00</b>	<b>8.817.437,00</b>	<b>7.890.887,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>10.783.906,26</b>	<b>9.403.203,00</b>	<b>8.817.437,00</b>	<b>7.890.887,00</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>						
<b>TITOLO</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>		<b>PREV. DEF.2020</b>	<b>PREVISIONI 2021</b>	<b>PREVISIONI 2022</b>	<b>PREVISIONI 2023</b>
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	5.877.585,44	5.271.421,00	5.231.588,00	5.237.438,00
		<i>di cui già impegnato</i>		531.746,60	263.303,71	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	2.142.896,82	565.868,00	156.635,00	156.635,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	318.088,00	373.714,00	237.014,00	240.314,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	1.492.000,00	2.339.700,00	2.339.700,00	1.404.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	953.336,00	852.500,00	852.500,00	852.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>10.783.906,26</b>	<b>9.403.203,00</b>	<b>8.817.437,00</b>	<b>7.890.887,00</b>
		<i>di cui già impegnato</i>		<b>531.746,60</b>	<b>263.303,71</b>	<b>0,00</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### **1.1Avanzo presunto**

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Dal bilancio di previsione 2021-2023 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate, le tabelle A1 e A2 sono obbligatorie (se l'Ente ha applicato avanzo accantonato presunto deve allegare prospetto a1), se ha applicato avanzo vincolato presunto deve allegare prospetto a2).

L'allegato a/1 elenca le risorse presunte accantonate nel risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 42, comma 9, del presente decreto e dell'articolo 187, commi 3 e 3 quinquies, del TUEL. L'allegato a/2 elenca le risorse vincolate presunte rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono definite dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto, e dall'articolo 187, comma 3-ter, del TUEL, che distinguono i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, i vincoli derivanti dai trasferimenti, i vincoli da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Nello specifico, l'Ente applica una quota accantonata del risultato presunto d'amministrazione 2020 per €. 140.000,00 relativa al Fondo anticipazione di liquidità erogato dal Ministero dell'interno nell'anno 2017 e da rimborsare in 10 annualità decorrenti dal 2018 al 2027, pertanto si allega al Bilancio di Previsione la tabella a)1 in quanto obbligatoria e le tabelle a)2 e a)3 a completamento della documentazione, ancorché facoltative.

## **1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel Bilancio di previsione 2021/2023 il FPV è negativo poiché con le operazioni di chiusura dell'anno 2020 si definiranno gli importi di FPV di spese correnti e di spese in conto capitale secondo i cronoprogrammi che saranno presentati dagli uffici competenti.



## 2. Previsioni di cassa

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2021</b>
	Fondo di Cassa presunto all'1/1/esercizio di riferimento	1.632.825,86
<b>TITOLI</b>		
<b>1</b>	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	5.230.137,52
<b>2</b>	<i>Trasferimenti correnti</i>	396.893,69
<b>3</b>	<i>Entrate extratributarie</i>	1.478.961,79
<b>4</b>	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.200.686,96
<b>5</b>	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00
<b>6</b>	<i>Accensione prestiti</i>	0,00
<b>7</b>	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	2.339.700,00
<b>9</b>	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	890.509,67
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>12.536.889,63</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>14.169.715,49</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
<b>TITOLI</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2021</b>
<b>1</b>	<i>Spese correnti</i>	6.601.826,18
<b>2</b>	<i>Spese in conto capitale</i>	2.315.375,34
<b>3</b>	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0,00
<b>4</b>	<i>Rmborso di prestiti</i>	263.075,82
<b>5</b>	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	2.339.700,00
<b>7</b>	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	941.513,39
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>12.461.490,73</b>
	<b>Saldo di cassa</b>	<b>1.708.224,76</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
			0,00	1.632.825,86
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione		140.000,00	140.000,00	
<b>1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	3.019.393,11	4.182.923,00	7.202.316,11	5.230.137,52
<b>2</b> Trasferimenti correnti	90.879,69	306.014,00	396.893,69	396.893,69
<b>3</b> Entrate extratributarie	443.566,98	1.057.465,00	1.501.031,98	1.478.961,79
<b>4</b> Entrate in conto capitale	1.676.085,96	524.601,00	2.200.686,96	2.200.686,96
<b>5</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6</b> Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>7</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	2.339.700,00	2.339.700,00	2.339.700,00
<b>9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro	38.009,67	852.500,00	890.509,67	890.509,67
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>5.267.935,41</b>	<b>9.403.203,00</b>	<b>14.671.138,41</b>	<b>14.169.715,49</b>
			0,00	
<b>1</b> Spese correnti	1.603.578,18	5.271.421,00	6.874.999,18	6.601.826,18
<b>2</b> Spese in conto capitale	1.749.507,34	565.868,00	2.315.375,34	2.315.375,34
<b>3</b> Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4</b> Rimborso di prestiti	9.361,82	373.714,00	383.075,82	263.075,82
<b>5</b> Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00	2.339.700,00	2.339.700,00	2.339.700,00
<b>7</b> Spese per conto terzi e partite di giro	89.013,39	852.500,00	941.513,39	941.513,39
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>3.451.460,73</b>	<b>9.403.203,00</b>	<b>12.854.663,73</b>	<b>12.461.490,73</b>
			0,00	
<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>1.816.474,68</b>	<b>-</b>	<b>1.816.474,68</b>	<b>1.708.224,76</b>

### 3. Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.546.402,00	5.465.237,00	5.474.387,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.271.421,00	5.231.588,00	5.237.438,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		217.863,00	217.863,00	217.863,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	373.714,00	237.014,00	240.314,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-98.733,00</b>	<b>-3.365,00</b>	<b>-3.365,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	140.000,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	71.267,00	26.635,00	26.635,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 30.000,00 di entrate in conto capitale destinate a spese correnti sono costituite da contributi per permessi di costruire.

L'importo di € 71.267,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da rimborso energetico pannelli fotovoltaici tetto magazzino per € 4.000,00 ed entrate correnti diverse per € 67.267,00.

#### **4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
contributi per permesso di costruire	30.000,00	30.000,00	30.000,00
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria	70.000,00	70.000,00	70.000,00
contributi regionali	14.638,00		
sanzioni codice della strada	17.897,00	17.897,00	17.897,00
rimborso da amministrazioni pubbliche	16.465,00		
rimborso da stato per elezioni amministrative	1.500,00		
contributi da privati	612,00		
altre			
<b>TOTALE</b>	<b>151.112,00</b>	<b>117.897,00</b>	<b>117.897,00</b>

<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
consultazione elettorali e referendarie locali	1.500,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre *	149.612,00	117.897,00	117.897,00
<b>TOTALE</b>	<b>151.112,00</b>	<b>117.897,00</b>	<b>117.897,00</b>

#### **5. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

### **Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dal Consiglio comunale secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011) con Deliberazione n. 30 del 11/11/2020.

La nota di aggiornamento è stata approvata con atto di Giunta comunale n. 135 del 14/12/2020 e sarà presentata al Consiglio Comunale.

Sul DUP e sulla relativa nota d'aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

### **Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

#### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. n. 14 del 16/01/2018 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 99 del 09/11/2020.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16/01/2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023.

#### **Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2021/2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Per il triennio 2021/2023 non sono state individuati beni immobili di proprietà comunale inutilizzati e come tali suscettibili di alienazione.

### **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023**

#### **A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA**

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) sancisce l'entrata in vigore, a decorrere dell'anno 2020, della cosiddetta "nuova IMU" cui corrisponde l'abrogazione della previgente disciplina di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, relativa all'imposta comunale unica ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI).

La nuova normativa prevede, in particolare, l'abolizione della TASI e la sua incorporazione nel sistema delle aliquote IMU.

A fronte di tale sostanziale semplificazione, per l'anno 2021 il gettito di bilancio previsto ai fini IMU integra la quota di gettito in passato riferibile alla TASI ed è pari ad € 1.903.000. Il sistema delle aliquote su cui tale previsione si fonda è il seguente:

##### **Aliquota 6,0 per mille:**

- Abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze per ciascuna delle categorie C/2, C/6, C/7 in quanto non oggetto di esenzioni IMU.

##### **Aliquota 0,5 per mille:**

- Fabbricati rurali ad uso strumentale;
- Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

##### **Aliquota 10,6 per mille con riduzione della base imponibile del 50%:**

- Fabbricati di interesse storico artistico;
- Fabbricati inagibili o inabitabili, ove tale condizione sia accertata dall'Ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, da allegare alla dichiarazione; in alternativa, il contribuente può presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con cui attesta di essere in possesso della dichiarazione di inagibilità o inabitabilità, redatta e sottoscritta da un tecnico abilitato;
- Abitazione concessa in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta fino al I grado.

La riduzione della base imponibile del 50% prevista dalla Legge 160/2019, art. 1, comma 747, lettera c) per le abitazioni concesse in comodato gratuito, fatta eccezione per gli immobili classificati nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, è applicata alle seguenti condizioni previste dalla legge sopra indicata:

- che sia utilizzata dal comodatario come abitazione principale, con contratto registrato;
- che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune dove è situato l'immobile concesso in comodato. Il beneficio si applica anche se il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie

catastali A/1, A/8, A/9. Il beneficio si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori.

#### **Aliquota 10,6 per mille:**

- Fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti compresi:
  - Altri fabbricati;
  - Fabbricati classificati nel gruppo catastale D (ad eccezione della categoria D/10);
- Aree fabbricabili;

#### **Aliquota 10,1 per mille:**

- Terreni agricoli

L'IMU non è dovuta per i terreni agricoli:

- a. Posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole, indipendentemente dall'ubicazione dei terreni stessi;
- b. a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttabile;
- c. ricadenti in aree montane o di collina come da Circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14 giugno 1993 (dal 2016).

#### **Detrazioni**

Detrazione di Legge per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze di euro 200,00 rapportati ai mesi di utilizzo e al numero di persone che utilizzano l'immobile e che vi risiedono.

Tale gettito consente:

- di finanziare le spese valutate necessarie per l'erogazione dei servizi gestiti direttamente o da altri soggetti cui sono stati tempo per tempo trasferiti;
- di raggiungere l'equilibrio economico di parte corrente del bilancio.

#### **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

Si applica un'aliquota dello 0,8%, da intendersi come aliquota unica senza alcuna soglia di esenzione.

Il gettito per l'anno 2021 è calcolato secondo quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'interno del 30 marzo 2016, il quale stabilisce che gli Enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente a quello di riferimento, e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza. Coerentemente con tale modalità di determinazione, il gettito previsto per l'anno 2021, pari ad € 837.000,00, è calcolato sommando gli incassi in conto competenza dell'anno 2019 e in conto residui dell'anno 2020 riferiti al 2019.

#### **TARI**

Il servizio di gestione dei rifiuti è di competenza di Iren Ambiente; sotto il profilo operativo, dal 2017 l'Ente ha completato la copertura territoriale per la raccolta "porta a porta" finalizzata all'ottimizzazione dei risultati della raccolta differenziata.

Il quadro di riferimento per la formulazione delle previsioni di gettito relative alla TARI risulta particolarmente incerto. Allo stato attuale è infatti ancora in corso di approvazione il PEF TARI 2020. In proposito, il comma 5 dell'art. 107 del D.L. n. 18/2020 (cd "decreto Cura Italia"), convertito con modificazione dalla legge 23 aprile 2020, n. 27, ha attribuito ai Comuni la facoltà approvare per il 2020 le tariffe adottate nel 2019, provvedendo all'approvazione del PEF 2020 entro il 31.12.2020.

L'Ente con delibera del Consiglio comunale n.22 del 29 luglio 2020 ha approvato le tariffe della tassa rifiuti già adottate per il 2019 con la deliberazione consiliare n.10 del 9.03.2019 anche per l'anno 2020, così come disposto dalla Deliberazione del Consiglio provinciale Atersir di Piacenza n.3 del 30 aprile 2020 coerentemente con quanto previsto dalla norma sopraindicata.

In assenza del PEF 2021 e stante il processo di approvazione del PEF 2020 tuttora in corso, nelle previsioni del Bilancio 2021/2023 sono stati mantenuti gli stanziamenti dei due anni precedenti. In particolare, per l'anno 2021, il gettito TARI previsto, pari ad € 1.057.923,00 equivale allo stanziamento del bilancio 2020, a sua volta determinato in base alle tariffe TARI previste dal Piano Economico Finanziario (PEF) del 2019.

A seguito all'approvazione del Piano economico-finanziario per l'anno 2021 si provvederà ad idonea variazione del Bilancio 2021/2023.

### **CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (EX IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI ED EX COSAP)**

La Legge n. 160/2019, ai commi da 816 a 836, istituisce il canone patrimoniale unico che sostituisce il canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

A fronte di tale previsione normativa, sebbene l'Ente abbia già provveduto a creare le codifiche contabili corrette per introitare il nuovo canone, si provvederà, prima della scadenza effettiva prevista per la presentazione del Bilancio 2021/2023, posticipata al 31.01.2021 come previsto dal comma 3 bis, dell'art. 106 del D.L. n. 34/2020 convertito con modificazioni in Legge n.77 del 17 luglio 2020, all'approvazione del regolamento e delle relative aliquote.

Poiché la Legge n. 160/2019, al comma 817, prevede che il nuovo canone venga introdotto a condizioni di invarianza di gettito rispetto alle entrate sostituite e soppresse, le previsioni del Bilancio 2021/2023, pari ad € 150.000,00, sono elaborate sommando il gettito prevedibilmente associabile alle entrate da Cosap, ICP e DPA.

Sotto il profilo del modello gestionale, le attività di accertamento e riscossione del nuovo canone saranno esternalizzate ad un soggetto concessionario.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	PREV. DEFINITIVA	PREV.	PREV.	PREV.
	2019*	2020	2021	2022	2023
ICI	-				
IMU	230.289,23	65.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
TASI					
TARI/TARSU/TIA					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	230.289,23	65.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00

\*accertato 2019 se approvato il rendiconto 2019

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021/2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.



### **Proventi da permessi da costruire e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

<b>Anno</b>	<b>Importo</b>	<b>Spesa corrente</b>	<b>Spesa in c/capitale</b>
2018 (rendiconto)	180.000,00	82.200,00	97.800,00
2019 (rendiconto)	118.794,29	65.800,00	31.393,00
2020 (assestato)	80.000,00	30.000,00	50.000,00
2021 (preventivo)	80.000,00	30.000,00	50.000,00
2022 (preventivo)	80.000,00	30.000,00	50.000,00
2023 (preventivo)	80.000,00	30.000,00	50.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Le somme a titolo di federalismo municipale rientranti nel Fondo di Solidarietà Comunale sono state inserite ai sensi della Legge n.232/2016 art.1 comma 449, Legge n.160/2019 art.1 commi da 848 a 854, e D.M. del 16 aprile 2020;

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2021 in:

- euro 14.997,00 (€ 27.100,00 meno FCDE di € 12.103,00) per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 2.900,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta n. 133 in data 14/12/2020 la somma di euro 17.897,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 17.897,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2021	2021	%
	PROVENTI	COSTI	copertura
Asilo nido *	124.000,00	133.275,00	93,04
Casa riposo anziani			
Fiere e mercati			
Mense scolastiche	198.000,00	226.475,00	87,43
Musei e pinacoteche			
Teatri, spettacoli e mostre			
Colonie e soggiorni stagionali	550,00	2.300,00	23,91
Corsi extrascolastici			
Impianti sportivi			
Servizi turistici			
Trasporti funebri, pompe funebri			
Uso locali non istituzionali			
Bagni pubblici			
Altro	49.920,00	139.644,87	35,75
<b>TOTALE</b>	<b>372.470,00</b>	<b>501.694,87</b>	<b>74,24</b>

\*spese previste 2021 al 50%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 134 del 14/12/2020, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 74,24%.

### **Nuovo canone patrimoniale (canone unico)**

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

A fronte di tale previsione normativa, sebbene l'Ente abbia già provveduto a creare le codifiche contabili corrette per introitare il nuovo canone, si provvederà, prima della scadenza effettiva prevista per la presentazione del Bilancio 2021/2023, posticipata al 31.01.2021 come previsto dal comma 3 bis, dell'art. 106 del D.L. n. 34/2020 convertito con modificazioni in Legge n.77 del 17 luglio 2020, all'approvazione del regolamento e delle relative aliquote.

Poiché la Legge n. 160/2019, al comma 817, prevede che il nuovo canone venga introdotto a condizioni di invarianza di gettito rispetto alle entrate sostituite e soppresse, le previsioni del Bilancio 2021/2023, pari ad € 150.000,00, sono elaborate sommando il gettito prevedibilmente associabile alle entrate da Cosap, ICP e DPA.

## **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dal rendiconto 2019 è la seguente:

*Sviluppo previsione per aggregati di spesa:*

Macroaggregati	Rendiconto 2019	Prev. Def. 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
101 redditi da lavoro dipendente	986.367,09	1.124.029,91	1.105.084,00	1.084.439,00	1.084.439,00
102 imposte e tasse a carico ente	71.926,45	83.182,83	81.452,00	80.080,00	80.080,00
103 acquisto beni e servizi	3.113.323,43	3.316.994,70	3.207.094,00	3.139.153,00	3.128.823,00
104 trasferimenti correnti	313.434,83	814.723,00	306.338,00	302.463,00	303.663,00
107 interessi passivi	132.566,99	115.235,00	104.620,00	101.970,00	98.550,00
108 altre spese per redditi di capitale	0,00		0,00	0,00	
109 rimborsi e poste correttive	40.972,05	35.750,00	21.450,00	18.000,00	18.000,00
110 altre spese correnti	114.813,37	387.670,00	445.383,00	505.483,00	523.883,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.773.404,21</b>	<b>5.877.585,44</b>	<b>5.271.421,00</b>	<b>5.231.588,00</b>	<b>5.237.438,00</b>

La differenza tra rendiconto 2019 e dati di previsione della voce 110 – altre spese correnti è data dagli accantonamenti ai fondi.

I fondi a rendiconto 2021-2022-2023 non devono essere impegnati.

### **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2021-2023, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 989.114,13, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di € 23.877,08.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

Riepilogo spesa di personale 2021/2023				
	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
		2021	2022	2023
Spese macroaggregato 101	1.242.297,54	1.105.084,00	1.084.439,00	1.084.439,00
Spese macroaggregato 103	0,00	3.450,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	68.151,21	67.782,00	66.410,00	66.410,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: Reggenza segretario comunale	0,00			
Altre spese: Lavoro interinale	0,00			

Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	1.310.448,75	1.176.316,00	1.150.849,00	1.150.849,00
(-) Componenti escluse (B)	321.334,62	305.637,93	295.622,93	295.622,93
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	989.114,13	870.678,07	855.226,07	855.226,07
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a € 989.114,13.

Con l'entrata in vigore del DPCM 17 marzo 2020 intervenuta in data 20 aprile 2020, i Comuni possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione. Le nuove assunzioni dovranno essere in ogni caso coerenti con i piani triennali dei fabbisogni di personale e rispettose dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

Il citato decreto ministeriale individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i Comuni che si collocheranno al di sotto del predetto valore soglia.

Il Comune di Borgonovo Val Tidone si colloca al di sotto del valore soglia per l'anno 2021 e può incrementare le assunzioni a tempo indeterminato per un importo massimo di € 210.103,31.

Per l'anno 2021, alla luce dei recenti investimenti realizzati in materia di sorveglianza pubblica e di sicurezza stradale, si prevede il reclutamento di n. 1 figura di Agente di Polizia Locale in modo da colmare almeno in parte la cronica carenza di risorse umane del Comando per una spesa di € 32.993,13.

Si prevede inoltre la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto, attraverso l'utilizzo parziale di personale di altro Ente dal 01/01/2021 al 31/03/2021 per una spesa prevista in €. 7.305,48.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Nel Bilancio di previsione non sono previste spese per incarichi di collaborazione autonoma.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2021-2023 è evidenziata nell'allegato al Bilancio di previsione 2021/2023 per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

In particolare la procedura è stata la seguente:

1. sono state individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia esigibilità e difficile esazione, escludendo quelle introitate per cassa, secondo le indicazioni del principio contabile allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011.

- sono state calcolate, per ciascuna entrata di cui al punto 1. le medie delle differenze tra incassi e accertamenti degli ultimi cinque anni seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Dal 2021 è obbligatorio determinare il FCDE calcolato con la media semplice degli incassi in c/competenza e degli accertamenti del quinquennio precedente. L'Ente ha sempre utilizzato tale modalità di calcolo anche negli anni precedenti, senza applicare le medie ponderate della percentuale di riscossione, utilizzabili fino al 2020.

- per ciascuna entrata è stata quindi applicata la percentuale del 100 prevista dal comma 882 art. 1 della Legge n. 205/2017 con decorrenza dall'anno 2021.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

### **ANNO 2021**

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQ.	4.182.923,00	174.827,06	174.827,06	0,00	4,18
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	306.014,00	1.220,00	1.220,00	0,00	0,40
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.057.465,00	418.15,94	418.15,94	0,00	3,95
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	524.601,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>6.071.003,00</b>	<b>217.863,00</b>	<b>217.863,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3,59</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>5.546.402,00</i>	<i>217.863,00</i>	<i>217.863,00</i>	<i>0,00</i>	<i>3,93</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>524.601,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

## ANNO 2022

TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.214.273,00	174.827,06	174.827,06	0,00	4,15
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	260.814,00	1220,00	1220,00	0,00	0,47
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	990.150,00	41815,94	41815,94	0,00	4,22
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	160.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>5.625.237,00</b>	<b>217.863,00</b>	<b>217.863,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3,87</b>
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	5.465.237,00	217.863,00	217.863,00	0,00	3,99
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	160.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## ANNO 2023

TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.240.823,00	174.827,06	174.827,06	0,00	4,12
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	260.114,00	1220,00	1220,00	0,00	0,47
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	973.450,00	41815,94	41815,94	0,00	4,30
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	160.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>5.634.387,00</b>	<b>217.863,00</b>	<b>217.863,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3,87</b>
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	5.474.387,00	217.863,00	217.863,00	0,00	3,96
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	160.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2021 – euro 42.500,00 pari allo 0,81 % delle spese correnti;

anno 2022 - euro 90.000,00 pari allo 1,73% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 90.000,00 pari allo 1,73% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### **Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

<b>FONDO</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
Accantonamento per contenzioso	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	2.010,00	2.010,00	2.010,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	33.000,00	33.000,00	33.000,00
Accantonamento per perdite reiterate negli organismi partecipati	10.000,00	22.600,00	41.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>55.010,00</b>	<b>67.610,00</b>	<b>86.010,00</b>

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali) ed è pari a € 42.500,00.

### **FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI**

Ai sensi della Legge n.145/2018 commi da 859 a 868 dell'art.1, a partire dall'anno 2021, entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni previste dalla norma riferite all'esercizio precedente, gli enti con delibera di Giunta comunale, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Secondo gli indicatori rilevati dalla Piattaforma dei crediti commerciali, nel 2021 si deve stanziare in bilancio il fondo di garanzia dei debiti commerciali se si verifica anche solo una delle seguenti condizioni:

- il ritardo annuale nei termini di pagamento delle transazioni commerciali, registrato nel 2020, è superiore a 1 giorno.
- il debito commerciale residuo al 31/12/2020 è contemporaneamente:
  - superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel 2020;
  - non inferiore, almeno del 10%, rispetto a quello del 31/12/2019.
- nel 2020 risultano in capo all'ente, contemporaneamente le seguenti inadempienze:
  - mancata pubblicazione sul sito web dell'ente dell'ammontare complessivo del debito commerciale residuo.
  - mancata trasmissione alla PCC dell'ammontare complessivo dello stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente.
  - mancata trasmissione alla PCC dell'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente.

Nai primi mesi dell'anno, quando l'Ente avrà a disposizione i dati riferiti al 31/12/2020, il servizio economico finanziario valuterà l'eventuale necessità di creare detto fondo e, se del caso, sarà prevista idonea variazione di bilancio per la creazione del Fondo di garanzia dei debiti commerciali entro il 28 febbraio 2021.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede l'esternalizzazione di servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2019.

È allegato al Bilancio di previsione 2021/2023 l'elenco dei siti web dove è possibile visionare il bilancio degli organismi partecipati.

### ***Perdite degli organismi partecipati***

La Fondazione Val Tidone Musica presenta una perdita al 31/12/2019 di € 4.696.

La Società Piacenza Turismi Srl in liquidazione ha prodotto il bilancio finale di liquidazione in data 20/11/2019, che presenta una perdita di € 2.829 ed è stato definitivamente approvato in data 01/06/2020.

### ***Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D. Lgs. 175/2016)***

L'ente ha provveduto a predisporre documentazione relativa alla ricognizione ordinaria delle società partecipate, che sarà oggetto di esame da parte del Consiglio comunale entro il 31/12/2020.

Dall'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni non risultano partecipazioni da dismettere.



## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

			2021	2022	2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)			-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		524.601,00	160.000,00	160.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		30.000,00	30.000,00	30.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		71.267,00	26.635,00	26.635,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		565.868,00 <i>0,00</i>	156.635,00 <i>0,00</i>	156.635,00 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					

### Investimenti senza esborsi finanziari

Per gli anni 2021-2023 non sono programmati altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie):

	2021	2022	2023
opere a scomputo di titoli abitativi	0,00	0,00	0,00
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
permuta	0,00	0,00	0,00
project financing	0,00	0,00	0,00
trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
<i>Palazzetto dello sport</i>	<i>2034</i>	<i>165.893,84</i>

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

### Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

#### BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2021

#### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art.204, c.1 del D.Lgs. N.267/2000		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	4.324.038,36	4.324.038,36	4.324.038,36
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	300.960,50	300.960,50	300.960,50
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	990.232,86	990.232,86	990.232,86
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>5.615.231,72</b>	<b>5.615.231,72</b>	<b>5.615.231,72</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuate (1)	(+)	531.523,17	531.523,17	531.523,17
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	104.320,00	101.670,00	98.250,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitam.	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>		<b>457.203,17</b>	<b>459.853,17</b>	<b>463.273,17</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	2.625.321,04	2.537.339,59	2.446.132,87
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>2.625.321,04</b>	<b>2.537.339,59</b>	<b>2.446.132,87</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
<b>Garanzie che concorrono al limite di indebitamento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così illustrata in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2019 consuntivo	2020 asestato	2021 preventivo	2022 preventivo	2023 preventivo
Interessi passivi	129.794,67	114.935,00	104.320,00	101.670,00	98.250,00
entrate correnti	7.582.582,65	4.609.326,26	5.615.231,72	5.615.231,72	5.615.231,72
% su entrate correnti	1,71%	2,49%	1,86%	1,81%	1,75%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	2.819.246,87	2.638.107,17	2.625.321,04	2.537.339,59	2.446.132,87
Nuovi prestiti (+)	0,00				
Prestiti rimborsati (-)	181.139,70	12.786,13	87.981,45	91.206,72	94.571,68
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.638.107,17</b>	<b>2.625.321,04</b>	<b>2.537.339,59</b>	<b>2.446.132,87</b>	<b>2.351.561,19</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	129.794,67	114.935,00	104.320,00	101.670,00	98.250,00
Quota capitale	181.139,70	12.786,13	87.981,45	91.206,72	94.571,68
<b>Totale</b>	<b>310.934,37</b>	<b>127.721,13</b>	<b>192.301,45</b>	<b>192.876,72</b>	<b>192.821,68</b>

Il risparmio sulla spesa complessiva per mutui a seguito rinegoziazione effettuata nell'anno 2020 è pari ad € 117.789,22 per gli anni dal 2021 al 2024.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, l'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le risorse derivanti dai permessi di costruire.

### **c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19**

Nell'incertezza del periodo, sono comunque garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

### **d) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### **e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di

collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

### **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio; ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

**IL REVISORE UNICO DEI CONTI**

**Dott. Roberto Rinaldini**

